



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it - sito web: www.scuolemarconi.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, c. 14.L n. 107, 2015

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016*

*approvato il 29 ottobre 2018
dal Consiglio d'Istituto*



Sommario

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO	1
Sommario	2
Premessa	2
Delibera n 86 del Consiglio d'Istituto del 14 gennaio 2015.....	4
L'Istituto dati generali	4
Le priorità strategiche	6
La vision	6
La mission	6
Atto d'indirizzo.....	6
Rapporto di autovalutazione A. S. 2017 -2018.....	8
Priorità e traguardi	9
Obiettivi di processo	9
Piano di miglioramento	10
Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	10
Il progetto educativo	10
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	11
Profili d'uscita	12
Il Curricolo d'Istituto	12
Scelte metodologiche adottate	13
Criteri per la formulazione degli orari	13
Impiego orario di servizio dell'organico dell'autonomia e dei docenti nella scuola primaria (ore eccedenti all'attività frontale d'insegnamento)	14
Tempi scuola prevalenti	15
Articolazione della giornata scolastica nei plessi scolastici	15
La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia	16
Monte ore settimanale	17
Integrazione e Disagio: Piano annuale d'inclusione	18
Piano Didattico Personalizzato	18
Accoglienza, continuità e orientamento	21
Progetti d'istituto	22
Ampliamento dell'offerta formativa e piano di miglioramento	22
La verifica degli apprendimenti.....	35
La valutazione degli alunni	36
Certificazione delle competenze.....	37
Piano Nazionale Scuola Digitale	37
Piano formazione insegnanti	40
Organizzazione della scuola	41
Accordi e reti	41
Agenzie che collaborano sul territorio	41
Fabbisogno di organico	42
Posti comuni e di sostegno	42
Posti per il potenziamento	43
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	45
Piano di miglioramento	45

Premessa

– Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo st. 'G.

Marconi' di Castelfranco Emilia (MO) è elaborato ai sensi di quanto previsto:

- ✓ dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- ✓ dalla nota 1830 dello 06/10/2017 *‘Orientamenti concernenti il PTOF*
- ✓ dal Dlgs n. 60, 2017 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- ✓ dal Dlgs n. 62, 2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- ✓ dal Dlgs n. 66, 2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- ✓ dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità del MIUR coerente agli obiettivi Agenda 2030.

- piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della
- scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con
- proprio atto di indirizzo Prot. n. 7879/2018
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 e nella seduta del 29 ottobre 2018;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale *Scuola in chiaro* e nel sito web della scuola.

Delibera n 86 del Consiglio d'Istituto del 14 gennaio 2015

- Visto** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;
- Visto** l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016;
- Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;
- Visto** l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Prot. n. 8813/A15.a del 31 ottobre 2015 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;
- Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in data 14 gennaio 2016;
- Visto** il *Patto per la scuola*, protocollo d’intesa tra il comune di Castelfranco Emilia e le istituzioni scolastiche del territorio
- Sentito** il parere dell’Ente Locale, Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, dei Servizi Sociali e della Neuropsichiatria infantile del Distretto di Castelfranco Emilia
- Tenuto** conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori consultate in un pubblico incontro il 08/01/2016

Il Consiglio d’Istituto

APPROVA

il *Piano triennale dell’offerta formativa*, che viene inviato all’Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L’effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all’unito *Piano triennale dell’offerta formativa* (mediante pubblicazione all’albo *on line* dell’Istituto Scolastico, “Scuola in Chiaro”, ecc.).

Aggiornato e approvato con delibera n. 76 del Consiglio d’Istituto del 30/10/2018

L’Istituto dati generali

DENOMINAZIONE

Istituto Comprensivo “G. Marconi”

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA "Anna Frank" - Via N. Bixio, 35 - Panzano "Maggiolino" - Via Papa Giovanni XXIII, 24 - Gaggio "Picasso" - Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia SCUOLA PRIMARIA "Don Milani - Via G. D'Annunzio, 91 - Manzolino "G. Deledda" - Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano "G. Marconi" - Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. Marconi" - Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia "G. Marconi" - Piazzale Gramsci , 1 - Castelfranco Emilia
INDIRIZZO UFFICIO DIRIGENZA E SEGRETERIA	Via Guglielmo Marconi, 1 41013 Castelfranco Emilia (Mo)
RECAPITI	Tel. 059926254 Fax 059926148
MAIL SITO WEB	e-mail: MOIC825001@istruzione.it pec: moic82501@pec.istruzione.it www.scuolemarconi.it
NUMERO TOTALE ALUNNI	Infanzia: 195 Primaria: 809 Secondaria: 401
NUMERO TOTALE DOCENTI	Infanzia: 20 Primaria: 106 Secondaria: 45
NUMERO UNITÀ PERSONALE DI SEGRETERIA	DSGA: 1 Assistenti amministrativi: 6
NUMERO UNITÀ COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboratori scolastici: 24

Totale alunni: 1401
Totale alunni certificati ai sensi della L. 104, 1992: n. 77
Totale alunni segnalati DSA: 88, BES 59
Totale docenti: 171
Totale personale Ata: 32

Le priorità strategiche

La vision

Una scuola per tutti, di tutti

‘Per creare futuro e non investire sul passato, la lungimiranza è fondamentale.’

D. Goleman

La mission

- * Rispondere ai bisogni formativi dell’utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione
- * Migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l’innovazione sulla base degli esiti delle prove d’istituto e delle prove standardizzate (Invalsi)
- * Accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio
- * Migliorare l’organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
- * Ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali
- * Sostenere processi di ricerca verticale per l’elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- * Valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati)

Atto d’indirizzo

Visto il DPR 275, 1999 art. 3, così così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 107, 2015

Visto Dlgs 165, 2001, art. 25

Vista la L 107, 2015 art 1, cc. 1 -7, 78

Vista la L 107, 2015 art 1, cc. 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visti i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto approvati con delibera n. 32/33 del 2008

Visto il Patto per la scuola 2015 – 2018 che impegna l’amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche del Comune di Castelfranco Emilia a sostenere il successo scolastico di tutta l’utenza del territorio

Visti gli obiettivi strategici nazionali, regionali e derivanti dal rapporto di autovalutazione dell’Istituzione scolastica, da parte del Dirigente dell’USR ER, esplicitati nel contratto triennale del Dirigente Scolastico Decreto 544 del 20 luglio 2016

Considerate le finalità educative del primo ciclo d’istruzione, sulla base delle Indicazioni Nazionali, le proposte pervenute dai genitori, dai rappresentanti dei genitori e dalle associazioni presenti sul territorio

Considerato il Curricolo d’Istituto

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Per quanto riguarda i cc. 1 – 4, premesso che per affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, per adeguare costantemente la propria offerta ai bisogni dell'utenza e del territorio, per garantire pari opportunità di successo formativo, coerentemente con la *Mission* d'Istituto e quanto definito nel curriculum d'Istituto, la scuola s'impegna costantemente a:

1. essere laboratorio di ricerca metodologica didattica
2. personalizzare gli insegnamenti
3. compiere scelte incentrate sulla flessibilità didattica e organizzativa

In continuità con la *Mission* che da anni l'Istituzione persegue, sulla base di quanto stabilito dai cc 5-7

Si pongono le seguenti priorità

- A. Relativamente agli obiettivi di processo del RAV curriculum, progettazione e valutazione:
1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
 2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
 3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 4. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione d'immagini;
 6. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
 7. sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 8. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 9. definizione di un sistema di orientamento.
- B. Relativamente agli obiettivi processo del RAV inclusione e differenziazione e ambiente d'apprendimento si pongono le seguenti priorità:
1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- C. Relativamente agli obiettivi processo del RAV continuità e orientamento si pongono le seguenti priorità:
1. Definizione di un sistema d'orientamento con l'attivazione di ulteriori azioni anche in collaborazione con agenzie del territorio.

D. Relativamente agli obiettivi di gestione organizzativa e agli obiettivi di processo del RAV orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, ambiente d'apprendimento, si pongono le seguenti priorità:

1. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
2. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
3. l'implementazione delle strumentazioni didattiche per la realizzazione di ambienti d'apprendimento e la cura degli stessi, mediante la partecipazione ai bandi PON e l'acquisto di strumentazioni con fondi reperti dall'Istituzione;
4. miglioramento e ottimizzazione dei servizi amministrativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano e per l'adeguamento delle procedure e dei servizi stessi alla normativa (dematerializzazione dei servizi).

Per ogni macro-obiettivo saranno individuati gli obiettivi, le azioni progettuali previste e le figure coinvolte sulla base di quanto stabilito dalla L. 107, 2015.

Sulla base delle risorse disponibili, della progettualità proposta dal Collegio dei Docenti è stato adattato il PTOF per il corrente anno scolastico.

Rapporto di autovalutazione A. S. 2017 -2018

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è pubblicato alla pagina *valutazioni di istituto*, è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è reperibile all'indirizzo:



<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC825001/ic-gmarconi-castelfranco/valutazione>

o sul sito della scuola alla pagina: <http://www.scuolemarconi.it/valutazioni-di-istituto/>






In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare l'effetto scuola aumentando il numero di alunni di fascia 3-5 e riducendo il numero di alunni del livello 1 nella Scuola Secondaria	Diminuire del 5% il n. di alunni di livello 2 in italiano e di livello 1 in matematica e del 2% in italiano; aumentare del 5% il livello 3-4-5 in matematica
		Consolidare il processo di somministrazione delle prove comuni di istituto, sulla base dei saperi fondanti.	Somministrare prove comuni d'Istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci.
	Risultati a distanza	Attivare percorsi e strategie adeguati per favorire il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare almeno di un 10% il n. di alunni che segue il consiglio orientativo -Aumentare il n. di promossi nel primo anno della sec. di II grado

Obiettivi di processo

	Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze
		Consolidare e diffondere percorsi laboratoriali di matematica finalizzati all'avvio al pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia
		Somministrare prove comuni d'Istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci
		Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria
	Ambiente di apprendimento	Formare gruppi di ricerca-azione tra docenti dello stesso Istituto e di altri istituti per l'elaborazione di protocolli condivisi e buone pratiche
		Attivare forme attendibili ed efficaci di monitoraggio d'Istituto degli esiti a distanza e pianificare momenti di condivisione dell'analisi effettuata
	Inclusione e differenziazione	Incrementare le attività progettuali per il recupero delle comp. di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti
		Estendere l'organizzazione di corsi di recupero/potenziamento, anche per singole classi, che prevedano la metodologia dello "sportello didattico"
	Continuità e orientamento	Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nel progetto d'orientamento scolastico e nella elaborazione del consiglio orientativo
		Aumentare tra i docenti la consapevolezza del valore orientativo specifico di ciascuna disciplina
		Rafforzare il rapporto con le agenzie di categoria.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Aumentare il numero di docenti disponibili a partecipare in modo attivo ai processi gestionali dell'Istituzione
		Elaborare, condividere e sperimentare strumenti per la raccolta sistematica e l'analisi degli esiti a distanza degli studenti
		Potenziare la dotazione tecnologica della scuola e favorirne un corretto utilizzo

		Migliorare, rendendoli più costanti ed efficaci, i rapporti di collaborazione tra i docenti e gli uffici di segreteria
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare le iniziative di formazione e aggiornamento in ambito matematico e linguistico e favorire la partecipazione di tutti i docenti
		Partecipare ad attività di formazione, progettazione e sperimentazione, anche in rete con altre scuole del territorio
		Diffondere l'abitudine alla documentazione (anche su archivio digitale) anche per favorire lo scambio di esperienze tra docenti
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sensibilizzare le famiglie relativamente all'utilità e al valore delle prove comuni e nazionali
		Sensibilizzare le famiglie relativamente all'importanza della partecipazione dei loro figli alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
		Condividere con alunni e genitori l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio degli esiti a distanza

Piano di miglioramento

Sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, redatto da gruppo di docenti individuati dal Collegio dei Docenti e appositamente incaricato, l'Istituzione ha elaborato un piano di miglioramento che porterà al raggiungimento dei traguardi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e di sviluppo, sulla base delle priorità, tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota 7904 del 01/09/2015).

Consulta [Rapporto di autovalutazione d'Istituto \(RAV\)](#).

Consulta il [Piano di miglioramento](#)

10

Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa Il progetto educativo

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 che sono:

- *comunicazione madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza tecnologia*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito d'iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Pertanto l'Istituto Comprensivo "G. Marconi", secondo quanto scandito nel piano di miglioramento, intende:

- ✓ promuovere il successo formativo, garantendo pari opportunità educativo-formative, il successo formativo e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica
- ✓ favorire un percorso formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria primo grado
- ✓ educare ai fondamentali valori etici, attraverso la diffusione del patto di corresponsabilità in tutti gli ordini di scuola e l'attuazione di progetti specifici
- ✓ favorire il processo di crescita e rendere efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio
- ✓ riflettere sulle varie tipologie di disagio per affrontare e promuovere processi di inclusione forti, in stretta sinergia anche con le agenzie presenti nel territorio, elaborare progetti, in sinergia con le agenzie presenti sul territorio, per l'inclusione di alunni con bisogni speciali
- ✓ personalizzare i percorsi d'apprendimento nel rispetto dell'unicità della persona

- ✓ garantire criteri di valutazione che tengano in considerazione le specificità di ogni alunno, introducendo modalità di valutazione autentica e prevedendo la valutazione anche di tutti i percorsi personalizzati (laboratori, attività specifiche di recupero ed approfondimento)
- ✓ promuovere attività d'orientamento efficaci
- ✓ arricchire l'offerta formativa dell'istituto in base alle risorse disponibili sulla base del piano di miglioramento
- ✓ documentare in modo puntuale a livello digitale alcune attività didattiche significative
- ✓ agevolare l'inserimento di alunni stranieri – extracomunitari con progetti di recupero/sviluppo, in accordo anche con enti presenti sul territorio
- ✓ elaborare progetti in sinergia con le agenzie presenti sul territorio per l'inclusione di alunni con bisogni speciali
- ✓ promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo-didattici
- ✓ migliorare la qualità del servizio scolastico, in un clima di rispetto, collaborazione e benessere
- ✓ sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura
- ✓ offrire forme di sostegno alla genitorialità

Profili d'uscita

L'Istituzione ha declinato il profilo d'uscita degli alunni al termine di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, consultabili alla pagina del sito web: [Valutazione degli apprendimenti](#)

Il Curricolo d'Istituto

Le scuole sono chiamate a elaborare il loro curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro [...] La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. (da: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2012)

Dall'anno della sua costituzione l'Istituto Comprensivo si è costantemente impegnato nell'elaborazione di un curriculum verticale che ha visto impegnato tutto il personale di ogni ordine di scuola; nell'A.S. 2016-2017 sono stati rivisti i percorsi curricolari, ridefiniti sulla base dei lavori di dipartimento (scuole infanzia, primaria, secondaria).

Nell'anno scolastico 2017 – 2018 è stato:

- definito un curriculum verticale di scrittura, a cura di una commissione specifica, sulla base del Dlgs 62, 20171 DM 741, 2017 e del “Documento di orientamento per la redazione della prova di Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo”
- elaborato il curriculum digitale.

Il Curricolo è consultabile alla pagina [Curricolo e Valutazione/Curricolo](#).

Nelle programmazioni di classe e disciplinari sono esplicitate le scelte metodologiche effettuate dai docenti che adottano diverse strategie, in base ai bisogni degli alunni nell'ottica della personalizzazione

Per una visione più completa si rimanda alle programmazioni che possono essere richieste e che vengono illustrate alle famiglie in occasione delle assemblee di classe calendarizzate nel piano delle attività.

Scelte metodologiche adottate

Premesso che la costruzione di ambienti adatti sia condizione essenziale per creare situazioni favorevoli all'apprendimento, nell'ottica della personalizzazione, si esplicitano alcune scelte metodologiche.

- Metodo analogico (Bortolato) sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia: metodo "non concettuale" nel quale si applica la percezione visiva ed intuitiva, condizione fondamentale del nostro modo di apprendere
- Attività laboratoriali: hanno il vantaggio di essere facilmente inseribili in tutti gli ambiti disciplinari, consentono di imparare facendo, permettono di acquisire un metodo di lavoro personale e rafforzare il senso di autoefficacia
- Compiti di realtà e didattica per problemi
- Approccio ludico: metodologia che privilegia attività di gioco come strumento per avvicinare il bambino al mondo delle conoscenze
- Lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori a piccoli gruppi, corsi di approfondimento in: matematica (Aral nella scuola primaria, logica nella scuola secondaria), uso degli strumenti di calcolo, inglese, avvio del latino e uso del CAD (scuola secondaria).
- Personalizzazione dei percorsi d'apprendimento sia nella direzione del rinforzo che del potenziamento degli stessi
- Costruzione di materiali facilitati e/o semplificati
- Uso consapevole degli strumenti compensativi da parte degli alunni DSA e/o BES
- Cooperative Learning: attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
- Storytelling: raccontare con immagini, audio e video esperienze didattiche.
- Flipped classroom: insegnamento capovolto.
- CLIL: insegnamento di una disciplina in lingua inglese.
- Ricerca e sperimentazioni con l'utilizzo delle macchine matematiche anche digitali in ogni ordine di scuola
- Scuola digitale: utilizzo di strumentazioni (Bee-bot, Lego We-Do) e software digitali (Scratch)
- Costruzione delle conoscenze (Coding, mappe, documentazione progetti ed esperienze)
- Allestimento di ambienti d'apprendimento cfr. oltre PON e PNSD.
- Visite e viaggi d'istruzione.

Criteri per la formulazione degli orari

(deliberati nel C.d.D. del 09/06/2010)

Per la formulazione degli orari il Dirigente invita il Collegio ad attenersi ai seguenti criteri:

- almeno 2 pomeriggi (scuola primaria)
- equo numero di ore prime
- possibilità, per ragioni didattiche e funzionali, di sdoppiare le ore
- distribuzione dei giorni liberi nell'arco della settimana\
- razionale distribuzione delle discipline.

Impiego orario di servizio dell'organico dell'autonomia e dei docenti nella scuola primaria (ore eccedenti all'attività frontale d'insegnamento)

Coerentemente a quanto indicato nella **nota 1830 del 06/10/2017 del MIUR**, che fornisce linee generali d'utilizzo dell'organico dell'autonomia:

1. perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento;
2. agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti;
3. progettare e realizzare interventi in rete per potenziare e anche per superare, quando possibile, la diseguale assegnazione dei posti di potenziamento tra gradi di scuole;
4. utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente (cfr. art. 1, comma 5 Legge 107/2015);
5. utilizzare tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da realizzare le forme di flessibilità previste nel PTOF (cfr. art. 1, comma 3 Legge 107/2015);
6. realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Ciò al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo per tutti;
7. organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (cfr. art. 1, comma 85 Legge 107/2015).

Le ore eccedenti all'attività frontale di insegnamento sono utilizzate, quando non impiegate in sostituzione dei colleghi assenti secondo un Progetto d'Istituto approvato annualmente dal Collegio per:

- ✓ attività di alfabetizzazione, recupero/rinforzo individualizzato o per gruppi di alunni con difficoltà a classi aperte (*scuola primaria*)
- ✓ consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi per gli alunni BES (classi V scuola primaria)
- ✓ attività di potenziamento della lingua inglese (scuola primaria classi V e secondaria classi III)
- ✓ laboratori espressivi a carattere anche orientativo e percorsi individualizzati per prevenire situazioni di rischio e di dispersione (scuola secondaria di I grado).

Nelle ore di insegnamento della lingua straniera affidata ad insegnanti specialisti non è prevista alcuna contemporaneità e nelle ore di religione cattolica, nel caso in cui il numero degli alunni che svolgono l'attività alternativa sia nullo o particolarmente ridotto, il docente di classe è impiegato per attività di sostegno o di intervento individualizzato (Deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2012).

A organico ultimato:

A. i referenti di plesso e o incaricati

1. predispongono un piano orario di utilizzo delle ore elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni delle classi emersi dalle **griglie di analisi delle criticità e su proposte delle singole interclassi**.

B. i team docenti, i referenti di progetto e le Funzioni strumentali

- a. progettano percorsi condivisi, forme di verifica oggettiva che viene effettuata mensilmente e registrata
- b. monitorano i percorsi progettuali in termini di efficacia degli interventi e di sviluppo degli apprendimenti

Organico Potenziato Scuola Secondaria

Alla scuola secondaria di I grado è stato assegnato un posto di organico potenziato di educazione artistica, ogni anno scolastico, sulla base delle professionalità presenti e dei bisogni dell'Istituzione si elabora un progetto che prevede:

- analisi dei bisogni prevalenti sui quali intervenire
- flessibilità oraria di tutti e tre i docenti di educazione artistica
- attività laboratoriali a carattere orientativo anche in orario scolastico ed extrascolastico
- attività di recupero e/o consolidamento soprattutto a sostegno degli alunni che devono consolidare la lingua dello studio o che hanno particolari difficoltà
- sostituzione del colleghi assenti.

Ad organico ultimato e stabile si procede alla definizione del progetto ed alla condivisione dello stesso.

Tempi scuola prevalenti Articolazione della giornata scolastica nei plessi scolastici

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Plessi	Sezioni	Alunni	Tempo Scuola	Orario scolastico
"Anna Frank", Via N. Bixio, 35 – Panzano http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-anna-frank/	1	18	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00
"Maggiolino", Via Papa Giovanni XXIII, 24 Gaggio in Piano http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-maggiolino/	2	54	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00
"P. Picasso", Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-pablo-picasso/	5	112	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00

SCUOLA PRIMARIA				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"Don Milani", Via G. D'Annunzio, 91 -Manzolino http://www.scuolemarconi.it/e-s-t-don-milani-di-manzolino/	9	188	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:00 - 13:30
"G. Deledda", Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano http://www.scuolemarconi.it/scuola-primaria-g-deledda/	10	194	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:15 – 16:15 Tempo mensa 12:15 - 13:45
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.it/594-2/	10	232	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:30 - 14:00
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.it/594-2/	9	211	29 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 13:00 Sabato 8:00 - 12:00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-i-grado-g-marconi/	6	132	30 ore settimanali	Lunedì – sabato 8:00 – 13:00

"G. Marconi", Piazzale Gramsci , 1 Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-p-le-gramsci/	12	279	30 ore settimanali	Lunedì – sabato 8:15 – 13:15
---	----	-----	--------------------	---------------------------------

La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

La giornata scolastica si alterna tra momenti di sezione e intersezione, routine, attività libere e guidate secondo uno schema orario fisso, salvo eventi particolari (es: feste, uscite...).

Le routine

Le *routine* costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una **valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola**; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le potenzialità educative delle routine

Per l'età dei bambini che frequentano la nostra scuola, le routine possono contribuire in modo significativo a

- **dare sicurezza**: dopo un breve periodo, le routine rappresentano qualcosa di noto, diventano delle abitudini, con tutto il conforto che le abitudini contengono.
- **scandire il ritmo e padroneggiare il tempo della giornata scolastica**: segmentando la giornata, nella loro successione sempre uguale aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo, questo dà sicurezza ma aiuta anche fortemente lo strutturarsi di percezioni temporali.
- **sviluppare autonomie**: si incoraggiano i bambini ad andare in bagno, lavarsi le mani, togliersi e mettersi la giacca, mangiare da soli, ecc.
- **imparare a vivere insieme agli altri**: la condivisione di tempi, di momenti, la condivisione di regole per stare bene insieme.
- **favorire abitudini igieniche e cura della persona**: prima di andare a pranzo ci si lava le mani, quando si esce dal bagno si è vestiti in modo ordinato, ecc.

Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

Pianificazione delle routine settimanali

Orario	Routine
8.00/9.00	- Ingresso - Giochi liberi e strutturati
9.00/9.30	- Frutta mattutina - Presenze/registrazione calendario - Bagno
11.15/11.40	- Bagno - Preparazione pranzo
11.40/12.30	- Pranzo
12.30/13.00	- Giochi liberi - 1°uscita
13.00/13.30	-Bagno – rilassamento – lettura
13.30/15.00-15.10	- Riposo o attività didattiche
15.00/ 15.30	- Sveglia- bagno- merenda
15.30/16.00	- Gioco libero e guidato- 2°uscita

Scansione oraria giornaliera

h.7.30/8.00: pre-scuola

h 8.00/9.00: le modalità e il luogo dell'accoglienza sono declinate ad ogni singolo plesso.

h 9.00/9.30: routine della merenda e del bagno

- h.9.30/10.00:** calendario: registrazione fatta dai bambini di presenti e assenti, tempo meteorologico, attività del giorno precedente, camerieri, introduzione e spiegazione all'attività guidata che si farà dopo e consegna
- h. 10.00/11.10:** attività guidata individuale, per gruppi o laboratori (sezioni, salone, atelier).
- h.11.10/11.40:** attività libera in sezione e nel salone o giardino, routine della preparazione al pranzo
- h.11.30/11.40:** uscita antimeridiana
- h. 11.40/12.20/ 12.30:** pranzo
- h. 12.30/13.00:** prima uscita e per chi rimane gioco libero o guidato.
- h. 13.00/13.30:** routine del bagno, momento di relax o lettura di un libro.
- h. 13.30/15.00/15.10:** sonno pomeridiano. *Dal 2° quadrimestre, per alcuni pomeriggi, per i bambini di 5 anni, verranno attivati progetti didattici specifici. Si valuteranno le modalità organizzative, in relazione al contesto educativo.*
- h. 15.00 / 15.30:** sveglia, bagno e merenda.
- h. 15.30 / 16.00:** seconda uscita, gioco libero e guidato.
- h. 16.00 / 18.00:** post-scuola

Monte ore settimanale

Il Decreto Legislativo n. 59/2004 e l'Atto di Indirizzo 08/09/2009 sollecitano le scuole a praticare concretamente l'autonomia didattica e di ricerca, come peraltro previsto dal Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.275/99). In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenendo conto anche della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche e formative, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è in linea di massima così articolato:

Scuola primaria

Modulo Tempo Pieno 40 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	10	9	8,5	8,5	8,5
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2,5	2,5	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	1	2*	2*
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Pausa e tempo mensa	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Totale	40	40	40	40	40

Modulo Tempo Ordinario 29 ore (classi I-II-III-IV-V)

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	8	7	6	6	6
Italiano: ora opzionale	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Matematica: ora opzionale	1	1	1	1	1
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	1	1	1	2*	2*
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Arte e Immagine ora opzionale	1	1			
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Totale	29	29	29	29	29
--------	----	----	----	----	----

* 2 ore se il progetto “Sport in classe” è approvato

* L’insegnamento di “**Cittadinanza e Costituzione**” si inserisce trasversalmente nell’area disciplinare storico – geografica

Scuola secondaria di 1° grado

	Classi 1°- 2° - 3°
Italiano	5
Storia*	2
Geografia*	2
Approfondimento lettere	1**
Matematica e Scienze sperimentali	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1

* L’insegnamento di “**Cittadinanza e Costituzione**” si inserisce trasversalmente nell’area disciplinare storico - geografica

**Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l’ora d’approfondimento è dedicata ad un consolidamento delle abilità sottese allo svolgimento delle prove nazionali Invalsi.

Integrazione e Disagio: Piano annuale d’inclusione

Sulla base di quanto stabilito dal **Dlgs 66, 2017 art 4 comma 1**:

La valutazione della qualità dell’inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Sulla base di quanto stabilito dalla **Direttiva 27 dicembre 2012** nell’ottica di una scuola inclusiva propria della tradizione italiana:

1. Bisogni Educativi (BES)

L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest’area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Il GLI (gruppo di lavoro per l’inclusione) aggiorna entro la fine dell’anno scolastico il **Piano annuale dell’inclusività** visionabile alla pagina del sito web [Piano annuale dell’Inclusività](#).

Piano Didattico Personalizzato

L’istituzione scolastica predispone un piano didattico personalizzato da elaborare entro i primi due mesi di scuola, o ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, che presenta alle famiglie e che costituisce la base di lavoro condivisa tra tutte le figure educative che ruotano attorno all’alunno per una

documentazione degli obiettivi e delle scelte didattico metodologiche effettuate.

Altri documenti di riferimento:

- ✓ **Accordo di programma per l'integrazione** in attuazione della legge 104/92
- ✓ **Dlgs 66, 2017**
- ✓ **Accordo di programma distrettuale** per l'integrazione
- ✓ **Accordo distrettuale di rete per il Centro Servizi di Sostegno alla Persona (CSH)**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità Luglio 2009**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR**
- ✓ **Nota dell'USR ER per l'integrazione degli alunni stranieri**
- ✓ **Legge 170, 2010 e note specifiche sugli alunni con DSA**
- ✓ **Protocollo d'intesa per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e l'adolescenza** per la provincia di Modena
- ✓ **Protocollo provinciale somministrazione farmaci**

In ottemperanza pertanto con quanto richiesto dalla Direttiva 27dicembre 2012, C.M.8, 2013 e dalle note esplicative dell'Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna del 29-05-2013 e 28-08-2013, in continuità con quanto dichiarato e attuato negli anni precedenti dall'Istituzione scolastica si prevedono le seguenti azioni:

- * **prevenire l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di disagio, nonché forme di dispersione scolastica**
- * **promuovere l'inclusione nel contesto scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili e/o in situazione di disagio socio-culturale)**

In considerazione delle macro categorie sopracitate, nei primi due mesi di scuola, in sede di Consiglio di Classe e d'interclasse (team) i docenti individuano gli alunni che presentano particolari

19

bisogni, sulla base della discriminante fra **deficit e difficoltà**, seguendo i seguenti criteri:

- ✓ certificazione ai sensi della L.104/92
- ✓ segnalazione di DSA
- ✓ certificato di diagnosi
- ✓ inadeguato livello di competenza nella lingua italiana
- ✓ mancanza di strumentalità di base adeguata a seguire le attività didattiche proposte
- ✓ comportamenti a rischio, scarsa attenzione, iperattività
- ✓ difficoltà scolastiche dovute a situazioni di prolungata malattia o disagio psicofisico che impedisce una regolare frequenza

AZIONI

Situazioni di handicap

- ✓ costituzione del GLI d'istituto
- ✓ costituzione del GLI tecnico (team di classe) per elaborazione del PEI e del PDF
- ✓ collaborazione con equipe medica e specialisti del settore
- ✓ collaborazione tra scuola e famiglia
- ✓ collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e con le varie agenzie educative
- ✓ adozione e applicazione del documento approvato dal GLI il 23 – 04 – 2009, relativo alla verifica e alla valutazione degli alunni diversamente abili e con DSA (http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220)
- ✓ adozione e applicazione del documento "Note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi di inclusione" approvato dal GLH del 28 – 02 – 2010 (http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220)
- ✓ elaborazione del progetto di intervento a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap

- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva
- ✓ implementazione della biblioteca dedicata per i docenti
- ✓ formazione specifica in base ai bisogni degli alunni in rete col CSH di distretto
- ✓ PON FSE “**A tutta scuola**” - Azione 10.1.1: progetti di inclusione sociale e integrazione
- ✓ PON FSE “**Cantieri di cittadinanza**” 10.2.5 - Competenze trasversali 10.2.5A - Competenze trasversali, moduli: *Io, loro, gli altri: tutti diversi, tutti uguali; No bull-dog, no bull-boy*
- ✓ costruzione di ambienti d’apprendimento
- ✓ acquisti mirati di sussidi e materiali per favorire la costituzione di ambienti d’apprendimento idonei

Alunni stranieri

- ✓ Valutazione del livello di competenza linguistica sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (italiano come L2)
- ✓ adozione del protocollo d’accoglienza degli alunni stranieri in rete con l’Istituto Comprensivo “G. Guinizelli”
- ✓ criteri di valutazione degli alunni di recente immigrazione mediante l’adozione di una scheda di valutazione del livello di competenza della lingua italiana sulla base del quadro europeo delle lingue
- ✓ adozione di un PEP per la descrizione dei processi d’apprendimento degli alunni neoarrivati
- ✓ collaborazione con Enti presenti sul territorio
- ✓ coordinamento delle azioni da parte delle F.S. e dell’USR ER
- ✓ interventi di mediatori culturali soprattutto nelle relazioni con la famiglia
- ✓ laboratori di facilitazione linguistica, presso la scuola dell’infanzia, rivolta agli alunni in ingresso non italofoni.
- ✓ progetto “Saperi plurali” che prevede un percorso d’alfabetizzazione che muove dalla scuola dell’infanzia fino al consolidamento della lingua dello studio
- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva nella scuola secondaria
- ✓ progetto ‘Diritto al futuro’ finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: sperimentazione di uno sportello delle competenze
- ✓ progetto “Orientamento” con interventi anche di mediatori linguistici
- ✓ elaborazione di materiali specifici
- ✓ PON FSE “*A tutta scuola*” - Azione 10.1.1A : interventi per il successo scolastico degli studenti (approvato)
- ✓ PON FSE “*Contaminazioni*” - Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti (da approvare)

Situazioni di disagio

- ✓ adozione del Nuovo Protocollo inter istituzionale per la tutela dei minori in situazione di disagio, sospetto abuso e maltrattamento
- ✓ adozione del Protocollo sulle crisi comportamentali
- ✓ collaborazione con i servizi sul territorio e adozione del Protocollo locale
- ✓ rapporti continuativi di verifica delle azioni intraprese con lo staff dei servizi sociali
- ✓ progetto d’istituto integrazione e disagio
- ✓ sportello psicosociologico d’ascolto per famiglie e docenti nella scuola dell’infanzia e primaria

- ✓ sportello d'ascolto per alunni e docenti nella scuola secondaria
- ✓ individuazione di forme d'intervento efficaci, mediante progetti specifici che possono comportare anche una flessibilità oraria
- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva
- ✓ semplici forme di sostegno materiale alla persona
- ✓ formazione specifica
- ✓ collaborazione con esperti esterni
- ✓ progetto 'Diritto al futuro' finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sperimentazione di una sportello delle competenze
- ✓ progetto GULP
- ✓ PON FSE "A tutta scuola" - Azione 10.1.1A : interventi per il successo scolastico degli studenti (approvato)
- ✓ PON FSE "Contaminazioni" - Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Alunni DSA

- ✓ protocollo di istituto per l'accoglienza degli alunni DSA
- ✓ protocollo d'approccio alla scrittura
- ✓ protocollo di valutazione degli alunni DSA
- ✓ screening nelle sezioni dei 5 anni e delle classi I e II della scuola primaria- progetto *Parole in cantiere*
- ✓ sportello di consulenza per famiglie e docenti condotto dal personale interno ed esterno
- ✓ pubblicazione di un'area dedicata nel sito web
- ✓ implementazione nella pratica quotidiana dell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi con particolar modo ai sussidi informatici (sintesi vocale, software dedicati, libri digitali)
- ✓ spazio compiti pomeridiano per alunni DSA della scuola secondaria di I grado gestito da personale specializzato
- ✓ laboratorio per lo sviluppo delle competenze nell'uso degli strumenti compensativi nelle classi V in orario scolastico e in orario extrascolastico nella scuola secondaria di I grado
- ✓ incontri con equipe medico specialistiche
- ✓ serate a tema per genitori condotte da specialisti esterni
- ✓ nell'A.S. 2018-19 è attiva una convenzione con la casa editrice Auxilia per la sperimentazione, in alcune classi 3° scuola primaria, di un libro di testo di discipline di studio sulla base di un uso cognitivo delle immagini.

Alunni con particolari patologie

- ✓ progetto scuola in ospedale
- ✓ progetti specifici per alunni fobici che non frequentano
- ✓ diffusione del protocollo somministrazione farmaci
- ✓ incontri d'informazione con equipe medico specialistiche per somministrazione farmaci

[cfr pagina protocolli e progetti d'istituto](#)

Accoglienza, continuità e orientamento

L'accoglienza dei alunni e delle loro famiglie è azione connaturata e distintiva dell'azione didattica e anche amministrativa dell'istituzione scolastica.

Le azioni d'accoglienza e continuità nella scuola dell'infanzia e primaria sono progettate

annualmente a livello di territorio fra tutte le scuole del comune.

Le azioni di orientamento sono un obiettivo di miglioramento, nel corrente anno scolastico l'Istituzione:

- ✓ partecipa al progetto sperimentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena 'Orientarsi' che vede coinvolta una classe II (anno conclusivo)
- ✓ riformula il progetto d'orientamento al fine di perseguire il traguardo fissato
- ✓ ha presentato il progetto "Orientare al futuro" al PON FSE – 101.6 "Azione di orientamento" che deve essere avviato
- ✓ partecipa alla settimana dell'Orientamento organizzata dall'Amministrazione Comunale che prevede incontri serali per le famiglie, il Salone dell'Orientamento e interventi in classe delle Associazioni di categoria CNA e LAPAM.

Per le attività d'accoglienza, continuità e orientamento si rimanda alla pagina [progetti cfr.](#)

Progetti d'istituto Ampliamento dell'offerta formativa e piano di miglioramento

Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico
1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
5. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

22

AREA DI PROCESSO (RAV): Curricolo, progettazione e valutazione		
Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze		
Consolidare e diffondere percorsi laboratoriali di matematica finalizzati all'avvio al pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia		
Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria		
<i>Logicamente Corsi d'approfondimento di matematica e logica: Progetto Eccellenze IV-V Primaria</i>	Potenziare le capacità logiche attraverso l'uso consapevole del linguaggio specifico e lo sviluppo dell'argomentazione	Bando scuola più 2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori
<i>Logicamente Corsi d'approfondimento di matematica e logica extracurricolare Uso consapevole degli strumenti di calcolo Excel e calcolatrice</i>	Sviluppare l'uso consapevole degli strumenti di calcolo	Fondi dell'istituzione Docenti dell'Istituzione

Laboratorio di CAD	Laboratorio extracurricolare opzionale a carattere orientativo	Docente esperto Fondi dell'istituzione
Laboratori di chimica e fisica	Laboratorio extracurricolare opzionale a carattere orientativo Azione prevista anche all'interno del progetto presentato PON FSE 10.2.2A Competenze di base	PON per la scuola Docenti esperti Finanziato dalle famiglie
Logica-mente Giochi d'Autunno <i>Secondaria (facoltativo)</i> in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano	Prendere coscienza delle proprie abilità	Finanziato dalle famiglie Docenti interni dell'Istituto
Le macchine matematiche Gruppo di ricerca <i>Scuola dell'infanzia - Primaria – Secondaria</i> Ricerca azione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia	Laboratori sperimentali di ricerca metodologica sui processi sottili agli apprendimenti matematici	Docenti dell'Istituto in collaborazione col Dipartimento di matematica di Modena e Reggio Emilia, prof.ssa Michela Maschietto
Matematica e giochi digitali <i>I-III-V primaria</i> in collaborazione con Opificio Golinelli	Laboratori sperimentali di ricerca metodologica sui processi sottili agli apprendimenti matematici. Utilizzo della piattaforma Weschool e dei materiali offerti dalla Khan Academy.	Docenti dell'Istituto in collaborazione con il Prof Enrico Tombesi, Direttore del Centro della Scienza di Perugia, esperto di formazione con risorse digitali, e l'Opificio Golinelli di Bologna.
Pedras ???- giochi matematici Primaria classi V Manzolino???		Università Bocconi di Milano
Giornata della matematica <i>Infanzia-Primaria-Secondaria</i>	Sviluppo del pensiero logico- matematico	Docenti dell'Istituto
Laboratori di robotica <i>III – IV Primaria</i> <i>Laboratori di coding e robotica</i> <i>educativa</i> <i>Primaria-Secondaria</i> <i>Scuola secondaria</i>	Potenziare le capacità logiche Acquisire capacità organizzative e l'efficienza intellettuale Aiutare i bambini a riflettere, a prendere decisioni, risolvere problemi e a rispettare le idee degli altri Laboratori extracurricolari opzionali a carattere orientativo	Bando scuola più 2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori Esperti esterni Sulla base delle professionalità presenti. Cfr. il curriculum di tecnologia

Settimana del Coding (ottobre 2018) <i>Tutte le classi dell'Istituto</i>	Sviluppo del pensiero computazionale	Docenti d'istituto Opificio Golinelli Animatore Digitale
Bee bot Cubetto Scuola dell'infanzia	Sviluppo del pensiero computazionale presso la scuola dell'infanzia	Docenti dell'istituzione
PON FSE Competenze di base 'Crescere insieme'	Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia 10.2.2A Competenze di base Sostegno allo sviluppo degli apprendimenti	Esperti esterni e docenti dell'istituzione Approvato in fase di attuazione
PON FSE – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Bit & Bytes	Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base Sezione:	Esperti esterni e docenti dell'istituzione Approvato in fase di attuazione

AREA DI PROCESSO (RAV): Curricolo, progettazione e valutazione		
Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze		
Proposte di approfondimento area linguistica con particolare riferimento alla lingua inglese		
Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria		
From England <i>sezioni 4-5 anni Infanzia</i> <i>III -IV- V Primaria</i> <i>I - III Secondaria</i>	Favorire un primo accostamento alla lingua e alla cultura inglese avviando una competenza comunicativa di base che si innesti sui bisogni linguistici sviluppando le abilità audio-orali e ampliando il vocabolario	Bando scuola più 2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori Anche a carico delle famiglie Operatore madrelingua inglese
CLIL <i>Primaria-Secondaria</i>	Sperimentazione di attività disciplinari in lingua inglese/francese	Docenti dell'Istituto
Storytelling ACLE <i>IV-V primaria</i>	Spettacoli in lingua inglese con animatori madrelingua	ACLE
Clil: pop songs in English Scuola secondaria classi II		ACLE Parziale carico delle famiglie Insegnanti di classe
Erasmus plus		

<p>E-twinning: animals and us Primaria classi II</p> <p>E-twinning lingua francese Scuola secondaria</p>	Avvio alla corrispondenza in L2	Docenti di classe
<p>Consolidamento inglese Primaria classi V</p> <p>Potenziamento inglese Scuola secondaria</p>	<p>Percorsi d'approfondimento di inglese</p> <p>Percorsi di potenziamento di inglese per il conseguimento della certificazione Ket</p>	<p>Fondi dell'istituzione Docenti esperti "Marconi" e "Don Milani" "Deledda"</p> <p>Docenti interni (orario di servizio)</p>
France en direct	Esperienza di madrelingua francese, 3 ore nelle classi II e III sc. secondaria	Finanziato dalla casa editrice del testo in adozione
<p>Corso opzionale di latino classi III Secondaria</p>	Avvio allo studio del latino	Fondi di Istituto Docenti di Istituto
<p>Promozione della lettura e della biblioteca in collaborazione con la biblioteca comunale "L. Garofalo" Primaria-Secondaria</p> <p>Settimana del libro</p> <p>Cinema/Teatro Infanzia – Primaria</p> <p>Progetto Cinema Secondaria classi I</p>	<p>Educare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere e dell'ascoltare Promuovere e potenziare la fruizione della biblioteca</p> <p>Arricchire la formazione dei docenti, attraverso l'offerta di strumenti di educazione alla lettura e l'aggiornamento sulla letteratura per l'infanzia</p> <p>Utilizzare il cinema e il teatro del paese per uso didattico</p> <p>Attività laboratoriali</p>	<p>Operatori esterni</p> <p>Attività promosse dall'Amministrazione Comunale</p> <p>Docenti interni</p> <p>Amministrazione comunale Docenti dell'istituzione</p>
<p>Percorsi d'approfondimento d'Italiano Primaria - Secondaria</p>	Corsi extracurricolari per le eccellenze Simulazioni prove Invalsi (per tutte le classi)	Fondi dell'istituzione Docenti dell'Istituzione
<p>PON FSE 'Crescere insieme' Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia 10.2.2A Competenze di base</p>	Sostegno allo sviluppo degli apprendimenti	Esperti esterni e docenti dell'istituzione In fase d'attuazione

<p>SISTEAMIAMOLI!</p> <p>Progetto in rete con l'IIS "Ignazio Calvi" (Scuola capofila) in risposta all'"Invito a presentare progetti ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM", di cui alla DGR n. 1517 del 17/09/2018</p>	<p>Sviluppo delle STEAM rivolto agli alunni delle classi II della scuola secondaria, sulla tematica della sostenibilità</p>	<p>Docenti dell'Istituzione Esperti Esterni</p>
---	---	---

Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico

1. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
2. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

AREA DI PROCESSO (RAV): Curricolo, progettazione e valutazione/ Inclusione e differenziazione

Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze

Incrementare le attività progettuali per il recupero delle competenze di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti


Estendere l'organizzazione di corsi di recupero/potenziamento, anche per singole classi, che prevedano la metodologia dello "sportello didattico"

<p><i>Parole in cantiere</i></p> <p><i>II Primaria</i></p> <p><i>Scuola infanzia</i> <i>Sezioni cinque anni</i></p>	<p>Screening sulle difficoltà di letto-scrittura</p>	<p>Finanziato da</p> <p>Associazione di volontariato</p> <p>"La S. Nicola" e Amministrazione comunale</p> <p>Condotto da logopediste a contratto Interventi a sostegno e di rinforzo condotti anche dai docenti di classe</p>
<p>Sportello consulenza alunni DSA</p> <p><i>Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Supporto ad alunni e famiglie per una gestione positiva delle problematiche legate agli apprendimenti degli alunni con DSA</p>	<p>Finanziato interamente dalla scuola</p> <p>Docenti interni con competenze specifiche</p>

<i>Ricerca azione sull'apprendimento delle discipline di studio e l'uso cognitivo delle immagini In collaborazione con Auxilia</i>	Sperimentazione di testi innovativi in 3 classi III scuola primaria	Convenzione con Auxilia s.r.l. Docenti di classe
<i>Laboratorio "Strumenti compensativi"</i> <i>V primaria</i>	Guidare i bambini nell'utilizzo di strumenti utili per lo studio individuale	Docente interno
<i>Laboratori pomeridiani per alunni DSA</i> <i>Secondaria</i>	Attività extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento di abilità metacognitive ed un uso consapevole degli strumenti dispensativi e compensativi In fase di attuazione	Esperto esterno finanziato dall'Istituzione
<i>Attività di recupero di matematica, d'italiano, inglese e francese</i> <i>Primaria – Secondaria</i>	Attività anche extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento ed il recupero dei saperi essenziali Le ore residue rispetto all'orario d'insegnamento, nelle 3 scuole primarie sono equamente distribuite nelle classi, sulla base dei bisogni (recupero, sostegno, alfabetizzazione, gruppi di livello), secondo le delibere. Cfr. anche il PON competenze di base azione 10.2.2 A	Scuola primaria progetto ore residue e organico dell'autonomia Scuola secondaria organico dell'autonomia Scuola secondaria: attività extracurricolare, docenti curricolari Fondi dell'istituzione Organico dell'autonomia
<i>'Diritto al futuro' Sportello delle competenze</i> <i>Scuola secondaria</i>	Supporto agli apprendimenti mediante sportello di consulenza in matematica e italiano in orario extracurricolare	Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<i>GULP</i> <i>Scuola Secondaria</i>	Supporto agli apprendimenti mediante sportello di consulenza in matematica e italiano in orario extracurricolare	Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<i>Peer to peer (Piani di zona Amministrazione comunale)</i> <i>Scuola Secondaria</i>	Nell'ottica dell'importanza dell'apprendimento tra pari, si organizzano corsi pomeridiani nei quali i ragazzi di terza media faranno da tutor ai bimbi di prima e di seconda, guidandoli ed assistendoli nello svolgimento dei compiti. Il tutto avverrà sotto la sorveglianza di un educatore della cooperativa.	Azione promossa dai servizi sociali a favore dell'inclusione e dell'antidispersione

<i>Scuola in ospedale/ domiciliare</i> attiva in caso di necessità	Favorire la scolarizzazione ed evitare l'isolamento per bambini ospedalizzati	Fondi specifici USR ER Docenti di classe
<i>Attività alternativa alla IRC</i> <i>Infanzia – Primaria - Secondaria</i>	Garantire uguali opportunità formative a tutti gli alunni C. M. 28 ottobre 1987	Docenti dell'Istituto
PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 'A tutta scuola' "A tutta scuola II"	Azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	Docenti ed esperti esterni Concluso
PON FSE Progetti di inclusione sociale e integrazione 'Contaminazioni'	Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	In fase d'approvazione Docenti ed esperti esterni
Saperi Plurali Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 <i>Infanzia - Primaria - Secondaria</i>	Acquisire la lingua per favorire il successo scolastico e costruire solide basi per l'integrazione con particolare attenzione al consolidamento anche della lingua dello studio attraverso un'alfabetizzazione di I e II livello.	Esperti esterni Docenti dell'Istituto sulla base delle ore residue (scuola primaria e scuola secondaria)
Laboratori inclusivi Accordo di programma distrettuale	Sulla base delle esigenze degli alunni, si organizzano attività laboratoriali a classi aperte, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni BES in particolare	Docenti con competenze specifiche Cfr. PAI 2018 - 2019
Sportello d'ascolto <i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i>	Rivolto a genitori e docenti per affrontare problematiche connesse alle relazioni Supporto per la strutturazione di situazioni d'apprendimento positive Analisi e osservazione di gruppi classe complessi Offrire un punto d'ascolto per problematiche adolescenziali	Finanziato dalla scuola e dal Comitato genitori (Primaria – Secondaria) Finanziato da un progetto regionale (infanzia) Dai Piani di zona 0 - 100 Psicologo esterno
Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico		
<ol style="list-style-type: none"> sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Piano per l'educazione alla sostenibilità adeguamento dell'azione didattica ai goals dell'Agenda 2030 		
AREA DI PROCESSO (RAV): Ambiente d'apprendimento/ Inclusione e differenziazione		
Incrementare le attività progettuali per il recupero delle competenze di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti Formare gruppi di ricerca-azione tra docenti dello stesso Istituto e di altri Istituti per l'elaborazione di protocolli condivisi e buone pratiche		

<p>Corpo e movimento consapevoli (educazione motoria)</p> <p><i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i></p> <p>Progetto Piscina 4 e 5 anni Infanzia - III Primaria presso la piscina Komòdo di Castelfranco Emilia</p> <p><i>Infanzia-Primaria</i></p>	<p>Percepire in modo consapevole il proprio corpo Avere padronanza dei propri schemi motori e posturali Usare il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi Maturare competenza di gioco sport Rispettare le regole e accettare le norme di fair play Attività di psicomotricità per gli alunni diversamente abili (plesso Don Milani) Gruppi inclusivi per attività psicomotorie rivolte ai molti alunni diversamente abili e/o con problemi di relazione, di autostima e di riconoscimento di sé</p>	<p>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</p> <p>Fondi delle famiglie</p> <p>Finanziato da Manzolino ricama</p>
<p>Sport di classe IV – V Primaria</p>	<p>Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti</p>	<p>Bando MIUR Esperti esterni In fase di candidatura</p>
<p>Tornei fra gli Istituti del territorio e Memorial Betta Pedroni Scuola Secondaria</p>		
<p>Centro sportivo-scolastico e giochi studenteschi e della gioventù</p> <p><i>Secondaria</i></p>	<p>Avviare alla pratica sportiva della pallamano</p> <p>Partecipare ai giochi studenteschi e della gioventù e coppa FIAT</p>	<p>Docenti di ed. fisica</p>
<p>Aliment-azione <i>Infanzia, Primaria, Secondaria</i></p> <p>Laboratori Coop Consumo Consapevole in collaborazione con Coop Estense, AUSL, Amministrazione Comunale</p> <p>Frutta nelle scuole <i>Primaria</i></p> <p>Fruttiamo <i>Secondaria</i></p>	<p>Promuovere una "cultura della salute" per favorire il raggiungimento del benessere psicofisico da parte degli alunni. Stimolare negli alunni, attraverso l'educazione alla prevenzione, scelte autonome e consapevoli. Contribuire a creare nei ragazzi più sane abitudini alimentari.</p> <p>Promuovere, attraverso, i ragazzi, atteggiamenti "virtuosi" anche sulle abitudini alimentari delle famiglie.</p> <p>Proseguimento del progetto Frutta nella scuola anche presso la scuola secondaria</p>	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Personale esperto</p> <p>MIUR e Ministero delle politiche agricole e forestali, interamente sostenuto con fondi CEE Docenti dell'Istituto</p> <p>Offerto da Azienda Minarelli in collaborazione con il Comitato dei genitori</p>

<p>Progetti d'educazione alimentare Offerti da CAMST</p> <p>Ricettario Scuola primaria tempo pieno</p> <p>Buone maniere Infanzia- classi I-II primaria tempo pieno</p>	<p>Realizzazione di un ricettario: la ricetta più votata sarà inserita nel menù scolastico</p> <p>Attività finalizzate al miglioramento dell'aspetto comportamentale del bambino a tavola</p>	<p>Comune di Castelfranco Emilia CAMST</p> <p>Comune di Castelfranco Emilia CAMST</p>
 <p>RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE</p> <p>Scuola riconosciuta Sapere e salute Le classi si iscrivono in base alle scelte progettuali dei teams</p> <p>Sorridi alla prevenzione I Primaria</p>	<p>Percorso per la promozione dell'igiene dentale</p>	<p>Operatori ASL e docenti di classe</p>
<p>Cresco cambio e scelgo Prevede</p> <p>Educazione all'affettività e alla sessualità V Primaria</p> <p>Viva l'amore III Secondaria</p>	<p>Conoscere i propri cambiamenti fisiologici e psicologici Educare ad un'affettività e sessualità consapevoli Conoscere il paese ed i servizi Sviluppare le abilità sociali Realizzazione di un rapporto di scambio proficuo fra scuola e genitori</p>	<p>Psicologa della scuola</p> <p>Operatori dell'ASL se disponibili</p> <p>Docenti</p> <p>Fondi dell'istituzione</p> <p>Iniziativa prevista da "Saperesalute"ASL</p> <p>Docenti della scuola e esperti d'orientamento</p>
<p>AVIS</p> <p>V Primaria</p> <p>in collaborazione con l'AVIS di Castelfranco E.</p>	<p>Il volontariato e l'impegno sociale</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà</p> <p>Conoscere il sangue e i gruppi sanguigni</p> <p>Conoscere le modalità di donazione del sangue</p>	<p>Volontari dell'AVIS</p> <p>Docenti dell'Istituto</p>
<p>118 Croce Blu Legge 107, 2015, art. 1, comma 10</p>	<p>Norme e tecniche di primo soccorso</p>	<p>Operatori 118 AUSL</p>

<i>Secondaria</i>		
Educazione ambientale <i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i> Laboratori Hera, CEAS e ARPAE	Prendere coscienza della realtà dell'ambiente in cui si vive e assumere un comportamento corretto e responsabile nella gestione delle risorse umane e naturali.	Docenti di classe ed esperti esterni Comune di Castelfranco Emilia Docenti di classe ed esperti esterni Hera, CEAS di Nonantola
Mobilità sostenibile <i>Classi II scuola secondaria</i>	Compito di realtà condotto dagli alunni per monitorare e proporre soluzioni sulla sostenibilità del traffico nei pressi della scuola di piazzale Gramsci	Amministrazione Comunale Docenti esperti AMO
Riciclandino	Educazione al consumo consapevole nella lotta agli sprechi	Hera di Modena - famiglie
La festa degli alberi <i>Primaria classi II</i>	Educazione ambientale, parco ANEC	In collaborazione con l'Istituto Spallanzani
Piantumazione area Gaidello	Assumere un comportamento corretto e responsabile nella gestione delle risorse naturali.	Comune di Castelfranco Emilia Docenti di classe

Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico: definizione di un sistema d'orientamento con l'attivazione di ulteriori azioni anche in collaborazione con agenzie del territorio		
AREA DI PROCESSO Risultati a distanza Continuità e orientamento Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nel progetto d'orientamento scolastico e nella elaborazione del consiglio orientativo Aumentare tra i docenti la consapevolezza del valore orientativo specifico di ciascuna disciplina Rafforzare il rapporto con le agenzie di categoria.		
AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria		
Accoglienza di tutte le classi e sezioni in ingresso – continuità <i>Infanzia-Primaria-Secondaria</i>	Programmazione di un'accoglienza calibrata alle diverse fasce d'età, alle diverse culture, ai differenti percorsi di crescita dei bambini. Laboratorio grafico-motorio scuola dell'infanzia e primi mesi di scuola primaria Predisposizione di un percorso che promuova nel bambino la percezione di essere accolto ed	Docenti dell'Istituzione

<p>Progetto continuità e orientamento <i>Secondaria</i></p> <p>Orientarsi <i>1 classe terza scuola secondaria</i></p>	<p>accettato dall'ambiente scolastico e che stimoli il desiderio di farne parte attiva.</p> <p>Favorire il successo scolastico Creare condizioni di benessere a scuola Coinvolgere le famiglie nel percorso formativo degli alunni.</p> <p>Ricerca azione in collaborazione di Modena e Reggio Emilia sulla correlazione fra sviluppo di scelte consapevoli e successo scolastico</p>	<p>Psicologo ed esperti di orientamento Docenti dell'Istituto Funzioni strumentali continuità e referente d'orientamento</p> <p>Incontri serali con le famiglie sulle tematiche della scelta della scuola secondaria di secondo grado</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</p>
<p>PON FSE - Orientamento formativo e riorientamento "Orientare al futuro"</p>	<p>Azione 10.1.6A Azioni di orientamento</p>	<p>Approvato Docenti ed esperti esterni</p>
<p>Cfr inoltre laboratori a carattere orientativo di cad, delle discipline propedeutiche fisica e chimica, latino, approfondimento di italiano, logica, strumenti di calcolo e grafico espressive.</p>		

<p>Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:</p>		
<ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 5. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; 		
<p>Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere <i>Secondaria classe II</i></p>	<p>Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità sulla sensibilizzazione alle mafie</p>	<p>Comune di Castelfranco Emilia Docenti dell'Istituto</p>
<p>PON SFE Competenze di cittadinanza globale</p>	<p>Azione 10.2.5A Competenze trasversali</p>	<p>In fase d'approvazione Docenti ed esperti esterni</p>
<p>Percorsi di cittadinanza attiva <i>Infanzia – Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Connotare, muovendo dal livello semantico, il sistema valoriale sotteso all'educazione alla cittadinanza, attraverso la</p>	<p>Docenti delle classi Associazioni del 3° settore</p>

<p><i>Giorno della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giorno della legalità (21 marzo), celebrazione del 25 Aprile</i></p> <p>Officine della solidarietà <i>III Secondaria</i></p>	<p>condivisione del loro significato profondo.</p> <p>Diffondere comportamenti non solo corretti, ma anche solidali e collaborativi.</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principali documenti internazionali che sanciscono i diritti dell'uomo e del cittadino.</p>	
<p>"Legalità on air" <i>Secondaria classe III</i></p>	<p>Laboratori radiofonici per favorire la conoscenza dei fenomeni e della natura delle mafie</p>	<p>Libera – Radio di Bologna Docenti di classe</p>
<p>Sperimentazione No Cyberbullismo Secondaria classi II</p>	<p>Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Docenti di classe In collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna</p>
<p>Educazione stradale e alla sicurezza <i>Infanzia- IV Primaria e III Secondaria</i></p> <p>Giornata della sicurezza</p>	<p>Cultura del rispetto delle regole per prevenire gli incidenti stradali</p> <p>Far conoscere le norme principali del codice della strada sui pedoni e sui velocipedi</p>	<p>Polizia municipale di Castelfranco E. Docenti delle classi</p>
<p>Progetto sicurezza, sicurezza informatica</p>	<p>Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Garantire la sicurezza informatica nei luoghi di lavoro</p>	<p>Responsabili della sicurezza Personale ATA</p>

<p>Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione d'immagini potenziamento nelle competenze nella pratica e nella cultura musicali valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individualizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 		
<p>Musica a scuola <i>Infanzia – Primaria</i></p>	<p>Sviluppare la percezione di orientamento spaziale e sonoro; produzione sonora attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali</p>	<p>Bando scuola più2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori</p>

Giornata della Musica e dell'Arte Infanzia-Primaria-Secondaria		
"Suoniamocene" Secondaria classi III		Scuole del territorio in rete
Progetto "Un passo avanti 2018" del maestro Erio Carnevali Classi IV scuola primaria	Intervento presso le classi IV del maestro E. Carnevali con le attività: <i>il signor segno ed il signor colore</i>	Finanziato coi fondi dell'istituzione
Banda III Primaria - Secondaria	Conoscere la storia, le caratteristiche, la funzione culturale e sociale della banda municipale e i principali strumenti musicali utilizzati	Finanziato dall'istituzione Esperto: Direttrice della Banda di Manzolino
Coro (attività extracurricolare) IV - V Primaria - Secondaria	Favorire la socializzazione attraverso la costituzione di un coro d'istituto Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni	Esperto esterno
Corsi di chitarra (attività extracurricolare) IV - V Primaria - Secondaria	Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni	Cofinanziato dalle famiglie Esperti esterni
Fare insieme Primaria - Secondaria	Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove Offrire agli alunni con disagio occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo Utilizzare linguaggi multimediali: iconico, pittorico, linguistico, quali mezzi di comunicazione Lavorare in un clima piacevole e di condivisione Offrire opportunità orientative	Finanziato all'interno dei Piani di zona 0 - 100 Amministrazione comunale, laboratorio artistico rivolto alla scuola secondaria Docenti esperti dell'Istituto
Per una scuola hands on Laboratorio di cucina Primaria - Secondaria	Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove Offrire agli alunni con disagio occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo Lavorare in un clima piacevole e di condivisione	Docenti dell'Istituto Personale Educativo Assistenziale
Per una scuola hands on Laboratorio di tecnologia Primaria - Secondaria	Elaborare un progetto Pianificare le azioni Trovare soluzioni Documentare il progetto	Finanziato con fondi dell'Istituzione Docenti dell'istituto Personale educativo assistenziale
Per una scuola hands on Laboratorio di scienze Primaria - Secondaria	Sviluppare la capacità d'osservazione Formulare ipotesi Verificare con esperimenti Formulare leggi	Finanziato con fondi dell'Istituzione Docenti dell'istituto
Laboratorio di creta Primaria - Secondaria	Realizzare oggetti con la creta	Docenti dell'istituto
Festascuola Infanzia - Primaria - Secondaria	Eventi organizzati dalle famiglie e dai docenti in varie occasioni in orario scolastico per promuovere momenti di	Docenti dell'Istituto Personale ATA

	aggregazione tra scuola-famiglia-contesto sociale	Famiglie
<i>Visite e viaggi d'istruzione Infanzia – Primaria – Secondaria</i>	Apprendere in situazione, nel territorio. Educare e formare coscienze per la tutela del patrimonio naturale, artistico e umano del nostro paese. Uscite a carattere: ambientale e naturalistico per conoscere varie tipologie di ambienti, di elementi naturali e artificiali presenti in essi. Storico artistico: per la conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale e per la partecipazione ad eventi culturali. Visione di spettacoli teatrali: per un primo approccio verso un linguaggio specifico.	Docenti dell'Istituto finanziati dalle famiglie

Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento e ottimizzazione dei servizi amministrativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano e per l'adeguamento delle procedure e dei servizi stessi alla normativa (dematerializzazione dei servizi). 2. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore 		
AREA DI PROCESSO		
Risultati a distanza		
Sensibilizzare le famiglie relativamente all'utilità e al valore delle prove comuni e nazionali		
Sensibilizzare le famiglie relativamente all'importanza della partecipazione dei loro figli alle attività di ampliamento dell'offerta formativa		
<p>Il Comitato dei Genitori organizza corsi extrascolastici di arte, fotografia, d'inglese, di robotica, aiuto compiti e altri rivolti a tutti gli alunni del comprensivo. E' attiva una convenzione che regola i rapporti tra Scuola e Comitato.</p> <p>Visita il sito</p> <p>Sono previsti eventi serali su tematiche d'interesse genitoriale</p> <p>Cfr. anche progetto Festascuola per momenti d'incontro fra le famiglie a carattere ludico ed aggregante.</p>		
<i>Diario scolastico</i>	Publicazione annuale del diario scolastico d'Istituto per rafforzare il senso di appartenenza	Interamente finanziato dalle sponsorizzazioni

Alla pagina [Progetti](#) del sito dell'istituzione sono consultabili tutte le schede progetto.

La verifica degli apprendimenti

Ogni azione didattica concorre allo sviluppo di apprendimenti che devono essere misurati mediante:

- prove autentiche
- prove scritte ed orali (guidate, soggettive ed oggettive)
- prove strutturate
- prove standardizzate
- conversazioni
- esercitazioni
- osservazioni.

Come previsto nel Piano di Miglioramento, nell'ottica del raggiungimento della "Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)", sulla base degli esiti del progetto in rete **per la definizione e attuazione di interventi di miglioramento**

(art. 27 comma 2 lettera a) del DM n. 663 del 1/9/2016, Decreto DGOSV n. 1046 del 13/10/2016) si pianificano le seguenti azioni:

1. elaborazione di griglie comuni per la valutazione delle prove scritte (diversificate per fascia d'età);
2. simulazioni di prove standardizzate a livello d'istituto e confronto degli esiti almeno tre volte all'anno;
3. adozione e perfezionamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni elaborato;
4. elaborazione e svolgimento di prove comuni d'Istituto in tutte le discipline, almeno tre volte all'anno;
5. elaborazione di rubric comuni e condivise per la valutazione delle prove orali, a partire dalla terza classe della scuola primaria;
6. pubblicazione dei criteri di valutazione per ogni disciplina e per ogni anno sulla base dei profili d'uscita;
7. verifica in ingresso ed in uscita dei percorsi individualizzati/personalizzati svolti in orario scolastico ed extrascolastico.

La valutazione degli alunni

La valutazione si rappresenta concretamente come **un sistema di attività**, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (*D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009*).

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

36

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

(*ex art. 1 c. 1 Dlgs 62, 2017*)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

(*ex art. 1 c. 2 Dlgs 62, 2017*)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(*ex art. 1 c. 3 Dlgs 62, 2017*)

Alla pagina [Valutazione](#) del sito web dell'Istituzione è possibile consultare:

- i criteri per la formulazione del giudizio sintetico di comportamento (Dlgs 62, 2017)
- gli indicatori per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (Dlgs 62, 2017)
- i criteri generali della valutazione
- i criteri d'assegnazione delle verifiche e dei compiti
- i descrittori, per ogni disciplina, delle singole valutazioni
- le griglie di valutazione delle prove scritte (per alcune discipline, in via d'elaborazione)
- i criteri d'ammissione alla classe successiva
- ed ogni altra documentazione deliberata in merito dal Collegio dei Docenti nel corso degli anni.

L'Istituzione utilizza per tutte le classi il registro elettronico, consultabile dalle famiglie.

Calendario Prove Invalsi Nazionali sulla base del DLGS 62, 2017

Per la **scuola primaria** lo svolgimento delle prove INVALSI 2018, che verranno somministrate con i tradizionali fascicoli cartacei, si articolerà secondo il seguente calendario:

- **3 maggio 2019:** prova di Inglese (V primaria);
- **6 maggio 2019:** prova di Italiano (II e V primaria) e prova preliminare di lettura (quest'anno la prova di lettura è svolta solo dalle classi campione della II scuola primaria);
- **7 maggio 2019:** prova di matematica (II e V primaria)

Per la **scuola secondaria di primo grado** le prove si svolgeranno in un arco di giorni indicati da Invalsi, le classi III sostengono le prove di Italiano, Matematica e Inglese dall'**1 al 18 aprile 2019** in modalità online.

Lo svolgimento della prova è requisito d'accesso all'esame, gli esiti non faranno media per la valutazione, ma saranno allegati all'attestato di competenze.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione[...] al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016 l'istituzione ha adottato il modello nazionale di certificato di competenze.

Nel corrente anno scolastico sono previsti:

- la diffusione di strumenti di valutazione autentica rubrik
- la valutazione formativa dei percorsi personalizzati e/o dei laboratori svolti che verrà registrata e concorrerà alla valutazione sommativa oltre che delle competenze.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Emanato con il D. M. 851 del 27/10/2015 il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività:

1. miglioramento dotazioni hardware
2. attività didattiche
3. formazione insegnanti.

E' stato nominato l'animatore digitale, nella persona della docente Barioni Natascia.

L'istituzione da anni ha profuso impegno ed energie per adeguare le infrastrutture delle varie scuole in termini di connettività. Con la realizzazione dei progetti **#senzafile** – **Bando PON FESR obiettivo specifico 10.8.1 A1 (cfr. sito)** sarà possibile:

- a. ottimizzare la possibilità di accesso ad internet da tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, tramite sistema wifi
- b. creare una Wlan d'istituto per la condivisione dei materiali e la documentazione degli stessi tramite cloud specifico
- c. ottimizzare la gestione dell'archiviazione digitale dei documenti
- d. implementare le strumentazioni: l'istituzione prevede infatti di dotare il maggior numero di classi con LIM, col reperimento di finanziamenti privati
- e. acquistare hardware e software specifici per gli alunni diversamente abili
- f. realizzare la segreteria digitale

La realizzazione del progetto **Digit@lsuole - PON FESR Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1.A3**, ha permesso:

a. la realizzazione di ulteriori ambienti d'apprendimento nei diversi plessi, grazie anche all'implementazione delle strumentazioni (cfr. punto 1, d) necessari per perseguire i traguardi fissati nel piano di miglioramento. Si prevedono: n. 4 laboratori mobili per tutti i plessi della scuola primaria e secondaria, n. 2 spazi alternativi per l'apprendimento presso la scuola primaria 'G. Marconi'.

Inoltre:

- a. la condivisione e la diffusione delle buone pratiche, in particolare la sperimentazione dello sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria, già in atto da anni grazie alla collaborazione con l'Università di Modena e Reggio dipartimento di scienze dell'educazione, è attualmente implementata con l'adesione al progetto RoboCoop
- b. la diffusione delle azioni sottese al PNSD
- c. il consolidamento della sperimentazione, nella scuola secondaria di primo grado, dell'uso degli strumenti di calcolo, specificatamente fogli di calcolo excel e della calcolatrice (già in dotazione della scuola)
- d. la revisione del curriculum verticale di tecnologia
- e. l'acquisto di hardware e software dedicati per l'handicap in particolare per la comunicazione aumentativa alternativa
- f. la creazione di una banca dati ad uso degli alunni oltre che del personale docente
- g. l'implementazione dei servizi attivi del sito dell'istituzione.

38

Sono previste le seguenti attività di formazione:

- a. azioni formative sul coding, a partire dalla scuola dell'infanzia
- b. iniziative organizzate dall'USR ER
- c. iniziative volte alla conoscenza di strategie e strumenti compensativi per gli alunni DSA
- d. formazione interna da parte di gruppi di docenti sull'uso delle strumentazioni e su tematiche specifiche e diffusione delle iniziative avviate (pensiero computazionale).

E' stato approvato PON "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale".

Azioni previste dal PNSD nell'A. S. 2018 – 2019

Animatore Digitale - Stefano Barbieri

1) Perseguire l'azione #28 del PNSD sviluppando azioni per promuovere:

A) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formato-

- re), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- B) **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- C) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

2) Diffondere e promuovere:

- a) Curricolo Digitale Interdisciplinare 2018 <http://www.scuolemarconi.it/wp-content/uploads/2012/06/curricolo-digitale-2018.pdf>
- b) Azioni Curricolo Digitale 2018-2019 (infanzia, primaria, secondaria) <https://icmarconi.de3.quickconnect.to/oo/r/449310544017494085#tid=1>
- c) Creazione di :
- i. Sito PNSD collegato con la homepage della scuola (PNSD-WEB)*
 - ii. Anagrafica o curriculum del Docente Digitale e promozione del DigComEdu **
 - iii. Elenco dei bisogni di formazione / aggiornamento digitale dei docenti (e realizzazione delle formazioni necessarie)
 - iv. Raccordo tra LAB contaminati (formazioni/azioni didattiche non tipicamente digitali, come MacchineMatematiche, LogicaMente, ecc...)
 - v. Iniziative volte ai genitori (dall'alfabetizzazione informatica ai pericoli della rete internet)

PNSD-WEB

Dalla Home del sito della scuola, collegamento al Sito PNSD (interamente gestito dall'Animatore Digitale) dove divulgare autonomamente:

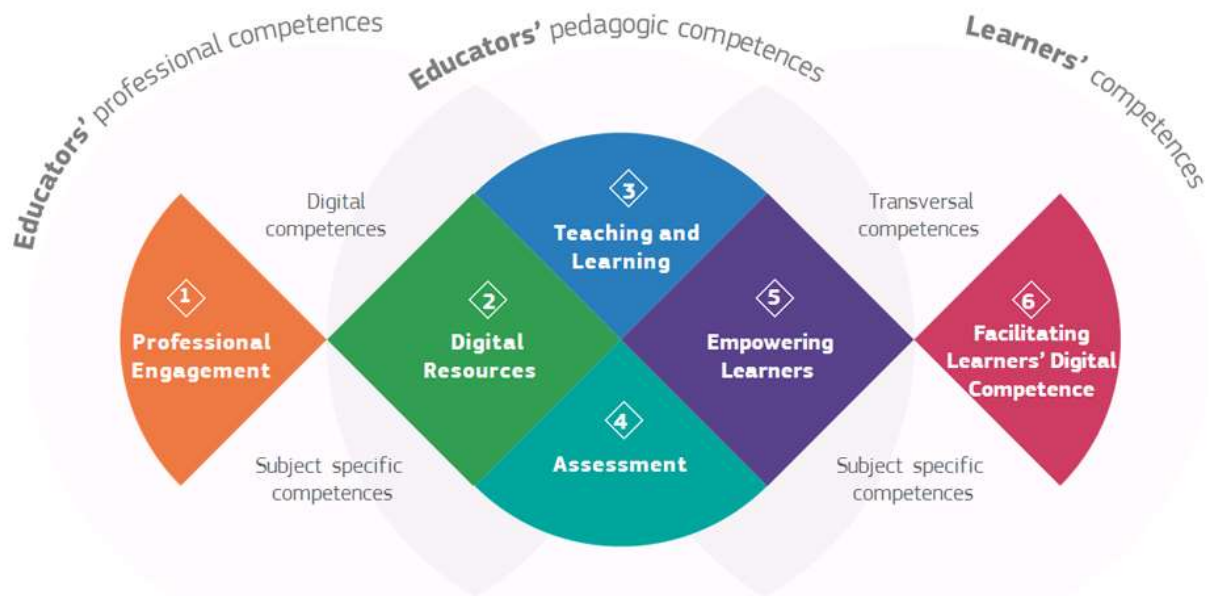
- A) Il PNSD e Link istituzionali
- B) Comunicazioni ed Eventi
- C) Raccolta delle Esperienze
- D) Animatore Digitale (descrizione/funzioni)

Anagrafica o curriculum del docente digitale e DigCompEdu:

- 1) Predisporre un modulo dove raccogliere titoli, competenze, stili di insegnamento digitali dei docenti:
Modulo da definire
- 2) Promuovere il DigCompEdu <https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu>



Digital Competence Framework for Educators



Il Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2018 ha deliberato il [Curricolo digitale](#) elaborato da apposita commissione, che è stato aggiornato.

Piano formazione insegnanti

VISTA	la l. 107, 2015 art. 1, cc. 12 e 124 che qualificano la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale
VISTO	il D.M. 850, 2015
VISTO	il D. M. 797 del 19/10/2016 che adotta il Piano per la formazione dei docenti 2016 – 2019
VISTE	le note n. 2915 del 15/09/2016 del MIUR e n. 17996 del 09/11/2016 dell'USR E. R. che fornisce indicazioni circa la predisposizione del piano di formazione e la nota n. 40587 del 22/12/2016 relativa al Piano di Formazione del personale ATA 2016 – 2017
VISTO	l'accordo di ambito n. 10 della regione Emilia Romagna che individua nell'IC Carpi Nord la scuola polo per l'aggiornamento
VISTI	il Rapporto d'autovalutazione ed il Piano di Miglioramento dell'istituzione coerenti con il PTOF 2016 - 2019
CONSIDERATO	che s'intende creare un sistema di sviluppo professionale continuo, incentrato sulle priorità della formazione esplicitate nel piano nazionale, muovendo dai bisogni dei docenti e del personale ATA al fine di realizzare gli obiettivi di gestione e del Piano di miglioramento
TENUTO CONTO	dei processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e della necessità di strutturare unità formative relative ad ogni azione e scelta d'istituto obbligatorie nel corso del triennio;
CONSIDERATO	che l'Istituzione gestisce la maggior parte delle azioni formative in rete con le altre scuole del Distretto 7 di Castelfranco E. e che le azioni in rete a livello di Ambito sono in fase di progettazione;
CONSIDERATO	che anche la formazione sulla sicurezza rientra nel piano.
CONSIDERATO	che non è stata ancora deliberata la terza annualità del piano di formazione

d'ambito per cui si prevedono solo alcune azioni formative, che saranno successivamente integrate.

DELIBERA

Sulla base delle priorità formative fissate a livello nazionale, nel corrente anno scolastico si attuano le seguenti attività formative (concluse entro la fine d'ottobre)

A livello d'ambito:

Scuola dell'infanzia ***La scuola dell'infanzia oggi, leggere i bisogni della sezione***

Scuola primaria e secondaria di I grado ***La scuola fa bene a tutti*** consolidamento del metodo di studio e approcci alle discipline

Scuola primaria e secondaria di I grado ***Didattica per competenze e prove Invalsi***

Scuola secondaria di I grado ***L'educazione tecnica, artistica, fisica e musicale nel terzo millennio***

Scuola primaria e secondaria di I grado ***CLIL***

Personale ATA cfr. **programma specifico**

In rete con il CSH di San Cesario

I disturbi specifici del linguaggio tra clinica e insegnamento 3° annualità Relatrice Dott.ssa M. Pavarotti

Azione di coaching didattico per i Docenti condotto da Luca Ercoli

Percorsi di CAA condotti da docenti interni

A livello d'istituzione:

- ✓ ***Utilizzo del NAS***
- ✓ ***Metodo Venturelli***
- ✓ ***Coding, robotica educativa, stampante 3D***
- ✓ ***Un passo avanti 2*** condotto dal maestro Erio Carnevali
- ✓ ***Laboratorio delle macchine matematiche***
- ✓ ***W l'amore***
- ✓ ***Formazione specifica rivolta al personale ATA.***
- ✓ ***Informazione sugli strumenti compensativi***
- ✓ ***La didattica per problemi e la valutazione autentica.***

Sono inoltre riconosciute tutte le iniziative di formazione a cui aderiscono i docenti purchè svolta da enti accreditati e i percorsi relativi all'anno di formazione.

Organizzazione della scuola

Il Dirigente Scolastico, in relazione:

- agli obiettivi strategici definiti nell'Atto d'indirizzo
- alle priorità e ai traguardi del RAV,
- agli obiettivi e alle azioni del Piano di Miglioramento
- agli obiettivi strategici assegnati dall'USR ER

all'inizio di ogni anno elabora un organigramma funzionale al raggiungimento degli obiettivi annuali.

L'organigramma è pubblicato nel sito dell'istituzione alla pagina [organigramma](#).

Accordi e reti

Alla pagina Protocolli e Convenzioni del sito dell'Istituzioni sono pubblicate le convenzioni e gli accordi stipulati.

Agenzie che collaborano sul territorio

Particolarmente significativa la collaborazione con il Comitato dei genitori

Enti

Amministrazione Comunale
AUSL di Castelfranco Emilia
Servizi sociali distrettuali
Servizio di Polizia Municipale
Biblioteca comunale
Provincia di Modena

Associazioni

Associazione *La San Nicola* di Castelfranco E.
Associazione Amici dell'organo '*J. S. Bach*' di Modena
Croce blu
Volontari della protezione civile
AVIS
Polisportiva Arci
Federazione Italiana di tiro con l'arco
Banda di Manzolino
Manzolino ricama
Associazione *Bugs Bunny*
Vivi natura
Centro servizi volontari di Castelfranco Emilia
ANT
Clessidra di Nonantola
CNA e LAPAM

Teatri

Teatro Dadà

Ambiente

H.E.R.A.
C.E.A. S. di Nonantola
I.I. S. "L. Spallanzani" di Castelfranco E.
Anec
Parco botanico '*Chico Mendes*'
La città degli alberi

Università

Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi di Parma
Università Bocconi di Milano

Aziende e Enti

Conad di Castelfranco Emilia e Manzolino
Coop Estense

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Bando Scuola più 2018 progetto Esplorazioni II

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena progetti Diritto al futuro, GULP e Orientarsi

Fondazione Golinelli di Bologna

Fabbisogno di organico **Posti comuni e di sostegno**

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Annualità	Fabbisogno per il triennio	Motivazione: indicare il piano
-----------	----------------------------	-----------------------------------

				delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	A.S. 2016-17: n.	16	Non si dispone di dati	Attualmente sono presenti 8 sezioni a 40 ore. E' stata inoltrata richiesta di statalizzazione di 2 sezioni di scuola dell'infanzia comunale
	A.S. 2017-18: n.	16	2	Idem
	A.S. 2018-19: n.	16	2	Idem
Scuola primaria	A.S. 2016-17: n.	69 1 docente specialista	23	Si prevedono 29 classi a TP e 9 classi a TO
	A.S. 2017-18: n.	72 1 docente specialista	25	30 classi a TP e 9 a TO Aumento di una classe nel plesso 'Don Milani' di Manzolino
	A.S. 2018-19: n.	73 1 docente specialista	27	Si conferma la situazione dell'anno precedente

43

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	10	10	10	18 Classi a 30 ore
A059	6	6	6	18 Classi a 30 ore
A345	3	3	3	18 Classi a 30 ore
A245	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A028	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A030	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A032	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A033	2	2	2	18 Classi a 30 ore
Sostegno	8	12	12	Ipotesi calcolata sui dati disponibili attualmente

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune scuola primaria	4 +	Sostituzione della docente con funzioni di vicario, distaccata. Progetto a sostegno dello sviluppo degli apprendimenti con

	2 sostegno AS 16-17	particolare riguardo agli alunni in ingresso che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia, a quelli non italofofoni, a supporto delle classi I e II per attività di rinforzo nell'apprendimento della letto scrittura, nelle altre classi per il consolidamento della lingua italiana per gli alunni non italofofoni e quelli in difficoltà. Attività di continuità nelle sezioni dei 5 anni nelle scuole dell'infanzia
A059 Affine A033 Non assegnato	1	Sviluppo degli apprendimenti nell'ambito logico matematico sulla base di un progetto verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria e che prevede interventi del docente nelle classi 4° e 5° della scuola primaria. Approfondimento di alcuni concetti di fisica e chimica. Attività di approfondimento e recupero curricolari ed extracurricolari nella scuola secondaria. Apprendimento dell'uso strumenti di calcolo in contemporaneità con i docenti di matematica. Consolidamento/acquisizione della lingua dello studio per le proprie discipline degli alunni che ne necessitano.
A043 Non assegnato	1	Alfabetizzazione degli alunni non italofofoni, consolidamento della lingua dello studio e dei lessici di base delle discipline, consolidamento dell'abilità di comprensione del testo e della produzione del testo scritto, rafforzamento delle competenze metacognitive nelle attività di studio. Percorsi d'approfondimento d'italiano rivolto alle eccellenze.
A345 Affine A245 Non assegnato	1	Rafforzamento sia nella direzione del recupero livello A2 sicuro, ma anche dell'approfondimento livello B1 iniziale per le eccellenze, per garantire il successo scolastico il primo anno della scuola superiore di II grado. Attività di continuità con le classi 5 della scuola primaria ad integrazione del progetto, già consolidato, di madrelingua.
A028	1	Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato assegnato un docente di arte che è impegnato in un progetto a valenza orientativa, in continuità anche con la scuola primaria, sull'uso consapevole e sicuro degli strumenti del disegno tecnico e delle macchine matematiche (compasso), oltre che per il consolidamento e/o acquisizione della lingua dello studio in ambito logico matematico e scientifico e in attività di recupero degli apprendimenti. Percorsi extracurricolari d'approfondimento artistico letterari. Laboratori extracurricolari opzionali grafico artistici a valenza anche orientativa. Tale esperienza è proseguirà negli anni successivi..

* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 A. S. 2017 – 2018 assegnati 6
Collaboratore scolastico	28 A. S. 2017 – 2018 assegnati 24
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	Si sottolinea la necessità della dotazione di collaboratori scolastici per poter garantire l'apertura delle scuole e un adeguato piano di sostituzioni, oltre che la dovuta

sorveglianza. Al momento 3 sono i collaboratori di ruolo a mansioni ridotte.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Segreteria digitale Piattaforma digitale Rinnovo postazioni assistenti amministrativi	Obbligo normativo Atto d’Indirizzo punto C PSDN	Funzionamento amministrativo
LIM e device	Atto d’Indirizzo punti B e C PSDN Tutta l’azione didattica ormai si fonda sull’uso quotidiano della LIM nelle singole classi	PON Fondi da privati
Software	Prevalentemente per favorire l’inclusione	MIUR Fondi da privati
Ambienti d’apprendimento (arredi)	Atto d’Indirizzo punto C	PON Amministrazione Comunale

45

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Sono reperibili nel sito dell’Istituzione:

- la Carta dei Servizi
- i regolamenti
- l’organigramma
- il piano delle attività
- l’organico
- i dati e le informazioni relative ai singoli plessi
- ogni altra informazione e o comunicazione.

Piano di miglioramento

Componenti del nucleo di valutazione

Vilma Baraccani	Dirigente Scolastico
Patrizia Assino	Collaboratore del Dirigente e membro del gruppo di autovalutazione
Francesca Scorcioni	Membro del gruppo di autovalutazione

	d'Istituto
Stefania Borelli	Funzione strumentale, referente di plesso e membro del gruppo di autovalutazione di istituto.
Lina Veneruso	Referente di plesso e responsabile della programmazione e documentazione delle attività collegiali della scuola primaria